

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



## COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

COPIA

### OGGETTO

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014.	Nr. Progr.	<b>50</b>
	Data	31/07/2014

Adunanza **Ordinaria**, Seduta di PRIMA Convocazione in data **31/07/2014** ore 20.30.00.

*Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Signori Consiglieri Comunali.*

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
MASSIMO GNUDI	SINDACO	Presente	
ANSELMA CAPRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
ILARIA NANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
PIER ANTONIO GOZZOLI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MATTEO BARALDI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
DANIELE VIGNALI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CARLO MONACO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
NICOLINO MOLINARO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIOVANNI ZAVORRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
VERDIANA NERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIUSEPPE ARGENTIERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIUDITTA ULIANI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
MASSIMO GAMBERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>11</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>2</b>

Assenti giustificati i signori:

CAPRI ANSELMA; ULIANI GIUDITTA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Vengono, dal **Sindaco Presidente**, nominati scrutatori i consiglieri: MOLINARO NICOLINO, VIGNALI DANIELE, GAMBERI MASSIMO

Partecipa il **Segretario Generale Dott.ssa Franca Leonardi**.

Constatata la legittimità dell'adunanza, nella sua qualità di **Sindaco Presidente Sig.ra Massimo Gnudi** dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

**OGGETTO:**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014.

Su relazione del **Sindaco sig. Massimo Gnudi**.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 10/07/2014 con la quale si provvedeva all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2014, mettendo in evidenza la manovra tariffaria complessiva;

**VISTI:**

- gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14/03/2011, n. 23 e ss.mm.ii., con i quali è stata prevista l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (d'ora in poi IMU) a decorrere dall'anno 2014;
- l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con mod. dalla L. 22/12/2011, n. 214 e ss.mm.ii, con il quale è stata anticipata, in via sperimentale, l'istituzione dell'IMU a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in base ai citati articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 in quanto compatibili;
- in particolare, il comma 13 del citato art. 13 del D.L. 201/2011 che, confermando l'applicabilità dell'art. 14, comma 6, del citato D.Lgs. 23/2011, estende alla disciplina dell'IMU la potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;
- il D.Lgs. 30/12/1992, n. 504 e ss.mm.ii., relativo all'istituzione e disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili, a cui la normativa IMU fa rinvio con riferimento ad alcune sue specifiche previsioni;
- l'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**RICHIAMATI:**

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388 (Legge Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002), secondo il quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), secondo il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il Decreto 18/07/2014 con il quale il Ministero dell'Interno differisce dal 31 luglio al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 da parte degli enti locali;

**VISTO** l'art. 1, comma 380, della Legge 24/12/2012, n. 228 che:

- alla lett. a) prevede la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- alla lett. f) riserva allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel

gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;

- alla lett. g) prevede che i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

**CONSIDERATO:**

- che l'aliquota di base dell'IMU, pari allo 0,76 per cento, ai sensi dall'art. 13, comma 6, del citato D.L. 201/2011, può essere modificata dai Comuni, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali (solo in aumento per gli immobili classificati nel gruppo catastale D);
- che ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
- che l'aliquota ridotta, pari allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, ai sensi dell'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011, può essere modificata dai Comuni, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;
- che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A1, A8 e A9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- che ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, l'IMU non si applica, altresì: a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008; c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- che ai sensi dell'art. 13, comma 9-bis, del D.L. 201/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 708, della Legge 147/2013, a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;
- che, si ritiene opportuno usufruire della possibilità prevista nell'art. 13, comma 9, del D.L. 201/11, secondo il quale i Comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento (fino allo 0,76 per cento per gli immobili classificati nel gruppo catastale D) nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del TUIR, ovvero in caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati, prevedendo tale aliquota agevolata per le seguenti fattispecie: Fabbricati non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del TUIR purché non locati, Fabbricati posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società purché non locati, Abitazioni e relative pertinenze (come definite ai sensi dell'art. 13, comma 2, ultimo periodo, del D.L. 201/2011) concesse in locazione;

**DATO ATTO** che i terreni agricoli siti nel Comune di Vergato sono esenti da IMU, ex art. 7, comma 1, lett. h), del D. Lgs. 504/1992, in quanto ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 984/1977;

**RITENUTO** necessario e sufficiente approvare le aliquote, detrazioni e agevolazioni in materia di IMU, come specificate nella parte dispositiva del presente atto;

**DATO ATTO:**

- che il comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- che, nel quantificare le aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di differenziare le aliquote;
- che il gettito IMU stimato per l'anno 2014, per la quota di competenza del Comune di Vergato, sulla base delle aliquote e detrazioni previste, al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale di Euro 860.957,89, è pari a Euro 2.159.042,11;
- che le previsioni di gettito IMU sono state elaborate sulla base dei dati a disposizione dell'Ufficio Tributi, nonché dei dati relativi alla consistenza catastale forniti dall'Agenzia del Territorio;

**DATO ATTO**, inoltre che:

- lo schema della presente deliberazione è stato sottoposto all'esame delle competenti Commissioni consiliari nella seduta congiunta del 18/07/2014;
- copia del presente provvedimento verrà trasmessa telematicamente, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e Finanze, entro i termini stabiliti dall'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 06/12/2011 n. 201, conv. con mod. in Legge 214/2011 e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATO** il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Revisore Unico come da verbale n. 8/2014, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

**VISTO** il T.U. della legge sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento Comunale di Contabilità;

**VISTO** il Regolamento per la Disciplina Generale delle Entrate Comunali;

**DATO ATTO** che sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18/08/2000 n. 267 sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile finanziario, nonché il parere di conformità da parte del Segretario, come da certificazione allegata;

**CON VOTI** espressi per alzata di mano: presenti n. 11 componenti consiliari, votanti n. 9, astenuti n. 2 (Monaco e Argentieri), favorevoli n. 9, contrari n. 0;

**DELIBERA**

**1) DI STABILIRE**, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della normativa vigente, le seguenti aliquote ai fini dell'applicazione dell'IMU anno 2014:

- a) **ALIQUOTA ORDINARIA 1,06 per cento** (10,60 per mille), corrispondente all'aliquota base di cui all'art. 13, comma 6, D.L. 201/2011 aumentata di 0,30 punti percentuali, per tutte le fattispecie diverse da quelle di cui ai punti successivi;
- b) **ALIQUOTA RIDOTTA 0,50 per cento** (5 per mille), corrispondente all'aliquota base di cui all'art. 13, comma 7, D.L. 201/2011 aumentata di 0,10 punti percentuali, per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011.  
La presente aliquota si applica anche alle fattispecie equiparate alle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze.
- c) **ALIQUOTA RIDOTTA 0,96 per cento** (9,6 per mille), corrispondente all'aliquota base di cui all'art. 13, comma 6, D.L. 201/2011 aumentata di 0,20 punti percentuali, per le seguenti fattispecie:
- Fabbricati non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, purché non locati;
  - Fabbricati posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, purché non locati;
  - Abitazioni concesse in locazione e relative pertinenze come definite ai sensi dell'art. 13, comma 2, ultimo periodo, del D.L. 201/2011;

**2) DI STABILIRE**, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della normativa vigente, che la detrazione per abitazione principale viene mantenuta nella stessa misura prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/11, convertito con mod. dalla L. 22/12/2011, n. 214 e ss.mm.ii, e pertanto:

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A1, A8 e A9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

**3) DI DARE ATTO** copia del presente provvedimento verrà trasmessa telematicamente, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e Finanze, entro i termini stabiliti dall'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 06/12/2011 n. 201, conv. con mod. in Legge 214/2011 e ss.mm.ii.

\*\*\*\*\*

**DI DICHIARARE** con voto così espresso: presenti n.11 componenti consiliari, votanti n. 11, astenuti n. 0, favorevoli n. 11, contrari n. 0; con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, T.U.E.L. enti locali, d.lgs n. 267 del 18/08/2000.



# COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr.

50

Data Delibera 31/07/2014

---

### OGGETTO

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014.

---

### PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>
	Data 21/07/2014  IL RESPONSABILE DI UNITÀ OPERATIVA  <i>F.to Maldina Laura</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>
	Data 21/07/2014  IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  <i>F.to Serra Milena</i>
IL SEGRETARIO GENERALE	Con riferimento alla proposta di deliberazione ed alla relativa istruttoria ivi contenuta, esprime <b>parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa</b> alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.
	Data 29/07/2014  IL SEGRETARIO GENERALE  <i>F.to Leonardi Franca</i>

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to MASSIMO GNUDI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna mediante trasmissione all'albo pretorio on line, per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 32 legge 18 giugno 2009, n.69 e s.m.i..

Data 14/08/2014

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

---

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Data 14/08/2014

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

---

Il sottoscritto IL SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000, e pertanto in data 31/07/2014

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*